

## Glossario

### ECO MANAGEMENT

**App di pubblica utilità:** applicazione per dispositivi mobile quali smartphone, palmari e tablet che fornisce informazioni e/o servizi (inclusa la possibilità di pagamento del servizio) di pubblica utilità per i seguenti settori di interesse: cultura, turismo e/o sport (eventi, teatro, guide, musei, biblioteche, strutture e impianti, eccetera); rifiuti (raccolta differenziata, porta a porta, città pulita, eccetera); mobilità (uso biciclette, veicoli rimossi, barriere architettoniche, parcheggi, treno, eccetera); “info giovani” (agevolazioni, eventi, eccetera); amministrazione comunale (anagrafe, voto, calendario eventi, uffici, oggetti smarriti, cimiteriali, taglia file, eccetera); sicurezza (allert sistem, protezione civile, emergenze meteo, polizia locale, eccetera); aree free wi-fi; altro settore di interesse.

**Bilancio ambientale:** strumento operativo utilizzato dalle amministrazioni locali a supporto della valutazione degli effetti ambientali delle politiche territoriali, nell’ambito del processo decisionale pubblico. Con l’applicazione dei sistemi di contabilità ambientali il bilancio è in grado di fornire informazioni sullo stato dell’ambiente, sull’impatto ambientale delle politiche di settore, sulle relazioni tra economia e ambiente.

**Bilancio sociale:** documento, presentato periodicamente, con il quale i comuni rendono possibile conoscere, giudicare e valutare le scelte e i comportamenti dell’amministrazione verso i valori della trasparenza, equità e sostenibilità.

**Carta per copie rispondente ai Cam:** ai sensi del DM 4 aprile 2013 (GU n. 102 del 3 maggio 2013), ha le seguenti caratteristiche: 1) carta riciclata, ovvero con almeno il 70% in peso costituito da fibre in cellulosa riciclata, avente quest’ultima una etichetta o marchio riconosciuto (Ecolabel, Der Blue Engel, FSC, PEFC, ISO 14021 o altra ISO Tipo I con criteri conformi); 2) carta mista o vergine, ovvero con meno del 70% in peso di cellulosa riciclata, costituito da fibre in cellulosa vergine aventi una etichetta o marchio riconosciuto (Ecolabel, Nordic Swan, FSC, PEFC, ISO 14021 o altra ISO Tipo I con criteri conformi).

**Criteri ambientali minimi (Cam):** criteri ambientali da applicare agli acquisti di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni (così detti acquisti verdi). La Commissione europea definisce gli acquisti verdi o Gpp (Green public procurement) come “[...] l’approccio in base al quale le Amministrazioni pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca dei risultati e la scelta delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”. La normativa Ue è riassunta in Italia nel Piano d’Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione (Pan Green public procurement), aggiornato con D.M. del 10 aprile 2013, al cui interno sono previsti i Criteri ambientali minimi (Cam) da applicare per l’acquisto di alcune categorie di beni e servizi. Il Ministero dell’ambiente sta progressivamente procedendo alla pubblicazione dei decreti attuativi per tutte le tipologie di acquisto da parte della Pa.

**Progettazione partecipata:** realizzazione di progetti in diversi settori di interesse (aree urbane, energia, industria, mobilità, rifiuti, turismo o altro settore) attraverso il coinvolgimento e la condivisione del programma da parte di tutti i soggetti coinvolti. I settori di intervento sopra elencati sono raggruppati seguendo lo schema della banca dati Gelso dell’Ispra (Gestione locale per la sostenibilità ambientale, per

approfondimenti si veda <http://www.sinanet.isprambiente.it/gelso>). I progetti partecipati in aree urbane riguardano la realizzazione e/o riqualificazione in determinate parti del territorio (ad esempio per parchi, aree dismesse, eccetera) e includono settori di intervento per “edilizia e urbanistica”, “territorio e paesaggio” e “agricoltura”. I progetti partecipati denominati come altro settore riguardano progetti culturali, generalmente interdisciplinari, per la redazione e/o l’attuazione partecipata di strategie, piani e programmi nelle scuole con il coinvolgimento degli studenti. A questo settore vengono ricondotte anche le iniziative di formazione ambientale e quelle volte al miglioramento della sostenibilità degli stili di vita e dei modelli di produzione e di consumo.

**Rapporto ambientale (rapporto sullo stato dell’ambiente):** un documento che raccoglie, organizza e interpreta i dati ambientali già rilevati dalle autorità locali e dalle loro agenzie. Oltre a descrivere la qualità dell’ambiente considerato, riporta i fattori che lo influenzano, gli interventi attuati per raggiungere gli obiettivi di qualità prefissati, le eventuali carenze conoscitive da colmare con nuove misure e rilevazione dei dati ambientali.

**Registrazione Emas:** il regolamento (Ce) n. 1221/2009, meglio noto come Emas (acronimo di *Eco management and audit scheme*), definisce i requisiti per una gestione ambientale sostenibile da parte di un’organizzazione. Lo schema, oltre a fissare i criteri per una corretta impostazione del sistema di gestione ambientale, stabilisce che tutti i risultati pianificati e raggiunti in campo ambientale debbano essere resi pubblici per mezzo di una dichiarazione ufficiale.

**Servizi on line:** servizi accessibili ed erogati via Internet dall’amministrazione. L’elenco deriva dall’unione di quelli proposti dalla dell’indagine “Dati ambientali nelle città” (anno 2015) e dalla rilevazione Istat “Tecnologie della informazione e della comunicazione nelle Pubbliche amministrazioni” (anno 2015), la quale non ha somministrato i quesiti del questionario presenti nella sezione dei servizi on line ai capoluoghi di provincia per ridurre il carico statistico (per conoscere l’elenco completo si vedano i quesiti 23 e 24 del questionario:

[http://www.istat.it/it/files/2012/03/Questionario\\_Eco\\_Management\\_2016.pdf?title=Dati+ambientali+nelle+citt%C3%A0+la+rilevazione++12%2Fapr%2F2016++Questionario+Eco-Management.pdf](http://www.istat.it/it/files/2012/03/Questionario_Eco_Management_2016.pdf?title=Dati+ambientali+nelle+citt%C3%A0+la+rilevazione++12%2Fapr%2F2016++Questionario+Eco-Management.pdf) ).

**Servizi on line massimo livello di interazione:** per ciascun servizio erogato dall’Amministrazione tramite Internet (direttamente sul proprio sito o tramite siti esterni il cui link è presente nel sito web dell’Amministrazione) è indicato se viene offerto via Internet, a quale livello massimo di disponibilità on line; oppure se non viene offerto dall’Amministrazione: Livello 1 = visualizzazione e/o acquisizione di informazioni; Livello 2 = acquisizione (download) di modulistica; Livello 3 = inoltro on line della modulistica per l’attivazione del servizio; Livello 4 = avvio e conclusione per via telematica dell’intero iter relativo al servizio richiesto (comprendendo anche il pagamento on line sul sito dell’ente o altro sito dedicato qualora sia previsto per l’attivazione del servizio o il versamento di un tributo).

**Strumento urbanistico generale:** (piano regolatore o equivalente) è lo strumento programmatico - amministrativo che prevede la destinazione d’uso delle aree e regola l’attività edificatoria all’interno del territorio comunale, gli interventi realizzabili sul patrimonio edilizio esistente, le aree da destinare a servizi pubblici, contiene quindi indicazioni fisiche e funzionali sul possibile utilizzo o tutela delle porzioni del territorio comunale cui si riferisce.

**Veicoli ecologici:** autoveicoli e/o altri mezzi a motore (mezzi per il trasporto merci, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, ciclomotori, motocicli, eccetera) in dotazione alle amministrazioni comunali con alimentazione a

metano, Gpl, elettrica e/o ibrida. Inoltre, sono inclusi anche altri veicoli a emissioni zero per tipo di veicolo come biciclette quadricicli (elettrici o non) o *segway*.

## MOBILITÀ URBANA

**Autobus:** autoveicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere, incluso il conducente. Come unità di conto, il singolo veicolo utilizzato per i servizi di autobus.

**Bicicletta:** veicolo con due o più ruote, funzionante per mezzo di pedali o analoghi dispositivi azionati dal conducente. Rientrano nella categoria anche le biciclette a pedalata assistita, dotate di motore ausiliario elettrico.

**Bike sharing:** servizio che permette di utilizzare - previa iscrizione o abbonamento - biciclette pubbliche, da prelevare e riconsegnare in apposite postazioni collocate in diversi punti del territorio comunale, di norma in corrispondenza di fermate o stazioni del trasporto pubblico locale. Sono considerati i soli servizi che dispongono di almeno due postazioni di prelievo e riconsegna sul territorio comunale (a tutto il 2016 non erano ancora attivi in Italia servizi di *bike sharing* a flusso libero, che non prevedono il prelievo e la riconsegna delle biciclette in postazioni fisse).

**Cabina (funivia):** unità di conto dei veicoli utilizzati per i servizi di *funivia* (v.).

**Car sharing:** servizio che permette di utilizzare - previa iscrizione o abbonamento - automobili pubbliche su prenotazione, da prelevare e riconsegnare o in postazioni prestabilite (nei servizi che adottano lo schema a postazione fissa o *station-based*) o in qualsiasi stallo di sosta compreso entro un perimetro dato (nei servizi che adottano lo schema a flusso libero o *free flow*).

**Classi di emissione (autobus):** gli *autobus* (v.) sono classificati, secondo gli standard europei per le emissioni inquinanti, in: *Veicoli conformi alla norma Euro 6* (in vigore dal 31/12/2012 per i veicoli pesanti), *Veicoli conformi alla norma Euro 5* (in vigore dal 31/12/2007 per i veicoli pesanti) e *Veicoli conformi alla norma Euro 4 o precedenti*.

**Complesso singolo (tram):** v. *Vettura* (tram, funicolare).

**Convoglio (metropolitana):** unità di conto dei veicoli utilizzati per i servizi di *metropolitana* (v.). Corrisponde all'insieme di più elementi utilizzati per il trasporto di passeggeri, che formano la composizione di una corsa.

**Filobus:** veicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere, incluso il conducente, connesso a conduttori elettrici e non viaggiante su rotaie. Come unità di conto, il singolo veicolo utilizzato nei servizi di filobus.

**Funicolare:** infrastruttura per il trasporto di persone, percorsa da vetture trainate da funi e viaggianti su rotaie. Sono assimilati alla funicolare i servizi di navetta a guida automatica (*people mover*). Per l'unità di conto dei veicoli utilizzati nei servizi di funicolare, v. *Vettura* (tram, funicolare).

**Funivia:** infrastruttura per il trasporto di persone, percorsa da cabine sospese a una fune e trainate da un'altra fune. Sono considerate le sole funivie utilizzate per il collegamento non stagionale fra diversi quartieri o località abitate del territorio comunale, con esclusione degli impianti a servizio delle stazioni sciistiche o comunque a carattere prettamente turistico. Per l'unità di conto dei veicoli utilizzati nei servizi di funivia, v. *Cabina (funivia)*.

**Imbarcazione (trasporti per vie d'acqua):** unità di conto dei veicoli utilizzati per i *trasporti per vie d'acqua* (v.).

**Infomobilità, sistemi di:** servizi di supporto alla mobilità urbana basati sull'impiego di tecnologie dell'informazione, distinti fra *servizi a supporto della mobilità privata* e *servizi a supporto del trasporto pubblico locale*. Fra i primi, sono stati considerati: Pannelli stradali a messaggio variabile recanti informazioni in tempo reale su traffico, viabilità e parcheggi; Servizi di avvisi sul traffico via Sms; Sistemi di pagamento elettronico della sosta tramite servizi di telefonia mobile. Fra i secondi: Paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico locale, recanti informazioni in tempo reale sugli orari d'arrivo previsti e

altri avvisi all'utenza; Sistemi di pagamento elettronico dei biglietti (distinti fra Uso di *smart card* ricaricabili e Acquisto di titoli di viaggio tramite dispositivi mobili); Quattro funzionalità dei siti Internet gestiti dal Comune o dall'azienda di trasporto pubblico locale (Diffusione di informazioni generali sul servizio; *Travel planner* per il calcolo degli itinerari; Vendita di titoli di viaggio *on line*; Informazioni in tempo reale sui passaggi alle fermate).

**Metropolitana:** infrastruttura ferroviaria sotterranea, sopraelevata o di superficie per il collegamento rapido di zone urbane, percorsa da veicoli per il trasporto di persone, con regime di circolazione a marcia segnalata, completamente separata da qualsiasi altro tipo di traffico. Per l'unità di conto dei veicoli utilizzati nei servizi di metropolitana, v. *Convoglio (metropolitana)*.

**Passeggeri del trasporto pubblico locale:** persone trasportate, nell'anno di riferimento, dai veicoli adibiti ai servizi di *trasporto pubblico locale* (v.), escluso il personale in servizio delle aziende di trasporto. Le stime del numero di passeggeri trasportati si basano di norma sulle vendite dei titoli di viaggio, sui risultati di apposite rilevazioni o su conteggi effettuati da dispositivi installati nei punti di accesso ai servizi di trasporto pubblico locale (fermate o stazioni) o a bordo dei veicoli.

**Piano urbano del traffico (Put):** strumento di pianificazione di livello comunale introdotto dal Nuovo codice della strada (d.lgs. n. 285 del 30/4/1992, art. 36), che prevede interventi finalizzati "al miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico e al risparmio energetico" realizzabili nel breve periodo (di norma, l'orizzonte temporale è di due anni). L'adozione del Put è obbligatoria nei comuni con più di 30 mila abitanti, ma l'obbligo è stato successivamente esteso anche a comuni meno popolosi, individuati da appositi Decreti ministeriali, fra cui Sondrio (D.M. 26/9/1994), Isernia (D.M. 2/1/1996), Carbonia (D.M. 26/9/1996), Iglesias (D.M. 26/9/1996) ed Enna (D.M. 26/1/1998). Il Put si considera adottato o approvato con l'adozione o approvazione del Piano generale del traffico urbano (Pgtu), il primo dei tre livelli di pianificazione previsti dalla normativa. Il Pgtu copre l'intero territorio comunale, delinea gli obiettivi generali del Put e individua le aree interessate dagli interventi previsti, oggetto dei livelli di pianificazione successivi (i Piani particolareggiati del traffico urbano e i Piani esecutivi del traffico urbano).

**Piano urbano di mobilità (Pum):** strumento di pianificazione a disposizione di singoli comuni o aggregazioni di comuni contigui con oltre 100 mila abitanti, a carattere non obbligatorio, istituito dalla Legge n. 340/2000, art. 22 e finalizzato a "soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di *car pooling* e *car sharing* e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane". Il Pum è un piano strutturale di medio periodo (di norma, l'orizzonte temporale è di dieci anni), inteso come "progetto del sistema della mobilità, comprendente l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei *mobility manager*, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città". L'ambito territoriale del Pum può essere comunale (se il piano riguarda il territorio di un solo comune), intercomunale (se il piano abbraccia il territorio di più comuni contigui) o esteso all'intero territorio della provincia/città metropolitana. Gli interventi previsti dai Pum possono accedere al cofinanziamento dello Stato nella misura massima del 60% dei costi d'investimento.

**Piano urbano di mobilità sostenibile (Pums):** il Pums è stato recepito nel quadro normativo italiano con il D.M. 4/8/2017 (*Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs 16/12/2016, n. 257*), che ne stabilisce l'obbligo di adozione entro 2 anni per le città metropolitane, gli enti di area vasta, i comuni e le associazioni di comuni con oltre 100 mila abitanti. La norma non abolisce i Pum (v.), ma ne impone di fatto la sostituzione o l'adeguamento. Il Pums è uno strumento di pianificazione strategica di medio-lungo periodo (10 anni), che "sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema

della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali". La base di riferimento sono le Linee guida Eltis (*Guidelines. Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan*), approvate nel 2014 dalla Direzione generale per la mobilità e i trasporti della Commissione europea.

**Pista ciclabile:** percorso in sede propria, o su parte di carreggiata stradale o marciapiede opportunamente delimitata e segnalata, riservato alla circolazione esclusiva delle biciclette o alla circolazione promiscua ciclo-pedonale, in ogni caso interdetto al transito di veicoli a motore.

**Posto-km:** unità di misura dell'offerta di trasporto, corrispondente allo spostamento, su un percorso di 1 km, di un posto disponibile su un veicolo adibito al trasporto di passeggeri. Equivale alla sommatoria, per ciascun veicolo utilizzato, del prodotto dei posti disponibili per il numero di km percorsi, esclusi gli spostamenti fuori servizio.

**Rete (tram, metropolitana):** la lunghezza complessiva delle linee in esercizio, calcolata contando una volta soltanto le tratte percorse nei due sensi di marcia e le eventuali tratte comuni a diverse linee.

**Semafori "intelligenti":** impianti semaforici dotati di dispositivi che ne regolano il funzionamento in modo da ottimizzare lo scorrimento del traffico. Sono considerate, in particolare, quattro categorie di semafori "intelligenti": *Impianti attuati*, distinti in veicolari e pedonali: i primi sono controllati da sensori che rilevano la presenza di veicoli regolando in base a questa le fasi di verde, mentre i secondi sono dotati di pulsante di chiamata per l'attraversamento pedonale; *Impianti coordinati*, con fasi sincronizzate su una data velocità media e generalmente disposti lungo assi viari di scorrimento; *Impianti centralizzati*, controllati da un elaboratore che ne regola le fasi adattandole in tempo reale alle condizioni del traffico; *Impianti asserviti*, dotati di dispositivi che attivano il segnale di via libera prioritariamente ai veicoli del trasporto pubblico, in modo da minimizzarne l'arresto agli incroci. Tali categorie non sono mutuamente esclusive, in quanto uno stesso impianto semaforico può presentare più di una delle caratteristiche suddette. Di conseguenza, non è possibile sommare tra loro i dati riferiti a categorie diverse.

**Taxi:** autoveicolo che effettua un servizio pubblico di trasporto passeggeri a pagamento ("servizio di piazza"). La prestazione del servizio è obbligatoria all'interno del territorio comunale e lo stazionamento avviene in aree pubbliche appositamente predisposte. La tariffa è calcolata con tassometro omologato e determinata con provvedimento della Giunta comunale.

**Tram:** veicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere, incluso il conducente, connesso a conduttori elettrici o dotato di motore diesel e viaggiante su rotaie. Per l'unità di conto dei veicoli utilizzati nei servizi tranviari, v. *Vettura (tram, funicolare)*.

**Tranvia:** infrastruttura di trasporto su rotaia destinata alla circolazione dei *tram* (v.).

**Trasporti per vie d'acqua:** servizi di trasporto pubblico lagunari, marittimi, fluviali o lacustri esercitati per mezzo di vaporette, traghetti o altri tipi di imbarcazioni. Nelle tavole statistiche, sono considerati i soli servizi di linea che effettuano almeno due fermate nel territorio comunale, con esclusione dei servizi stagionali o comunque a uso prevalentemente o esclusivamente turistico.

**Trasporto pubblico locale (Tpl):** l'insieme delle modalità di trasporto a disposizione dei cittadini per compiere spostamenti compresi nell'ambito di un'area urbana, di norma organizzate in servizi di linea.

**Velocità commerciale:** velocità media, in km/h, determinata sulla base dell'orario di servizio al pubblico delle linee di *trasporto pubblico locale* (v.). Risulta dal rapporto fra lunghezza dei percorsi serviti e i tempi di percorrenza programmati.

**Vettura (tram, funicolare):** unità di conto del numero di veicoli utilizzati per i servizi tranviari e di funicolare, corrispondente a un *complesso singolo*, ovvero all'insieme di più elementi o "casce" non separabili, adibiti al trasporto passeggeri.

**Zona 30:** zona "a traffico pedonale privilegiato", prevista dalle Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico del Ministero dei lavori pubblici (G.U. n. 146 del 24/06/1995) come misura di moderazione del traffico veicolare e caratterizzate da: precedenza generalizzata per i pedoni rispetto ai veicoli, limite di velocità di 30 km/h, tariffazione della sosta su strada e schema di circolazione

tale da impedirne l'attraversamento da parte di veicoli a motore, con uscite obbligate poste in prossimità dei punti di accesso.

**Zona a traffico limitato (Ztl):** parte del centro abitato individuata dall'amministrazione comunale in cui, in orari prestabiliti, l'accesso e la circolazione sono interdetti a determinate categorie di veicoli a motore (non muniti di permesso per i residenti, non conformi a un dato standard emissivo, superiori a un dato peso, eccetera).